Cari amici,
abbiamo apprezzato il tono garbato della lettera che ci avete voluto inviare. Grazie per la disponibilità di future collaborazioni, anche se, nella direzione dell'informazione verso i cittadini, implicitamente già collaboriamo.
Tutte le iniziative in questo senso ci sembrano opportune e molto utili, compresi ovviamente i blog.

In merito all'articolo di *colibrì* che voi citate non c'è un attacco al blog in quanto tale. Non ci piace invece il metodo del terrorismo e del caos che spesso vi serpeggia. Qualcuno si inerpica su una rupe dialettica e, nascosto dall'anonimato, si sente autorizzato a dire qualsiasi cosa, senza alcun limite. Così, a furia di colpi di maglio, la realtà può deformarsi a tal punto da rendere il blog una cosa tutta diversa dalle intenzioni di voi blogger. È una possibilità che in qualche caso, a nostro modesto parere, si è verificata.

Non mettiamo in discussione la vostra buona fede, ma certo scambiare per critiche precise tutto quello che è scritto nel blog ci fa un po' sorridere. Del resto basta leggere quello che con toni questa volta pacati, scrivete nella lettera:

Vi ricordiamo i molteplici lavori pubblici di Lavagnini, lo sperpero di soldi dati a Meola e company, le strane assunzioni all'A.S.P. la mancanza di bandi pubblici per l'assegnazione di lavori pubblici, fenomeni di nepotismo, terreni bloccati divenuti improvvisamente edificabili in cui compare il cognome Perandini come direttore dei lavori, dimenticanza dei problemi dei cittadini, la presa in giro delle targhe alterne, la mancanza di uno studio epidemiologico da contrapporre alle motivazioni dei voli low-cost… E' proprio vero è ancora molto poco rispetto a quanto c'è da scoprire, ma non capiamo questo attacco nei confronti del blog.

Solo per citare l'ultimo elemento: lo studio epidemiologico sulla morte per causa esiste, è stato commissionato dal comune ed i risultati non sono affatto generici, anzi più che indicativi della situazione del nostro territorio. Il vero problema è quale uso la politica vorrà o potrà farne. E poi che significa "la dimenticanza dei problemi dei cittadini"? Quali sono i "terreni bloccati divenuti improvvisamente edificabili" a nome Perandini? Quali sono i "lavori pubblici di Lavagnini"? Sono tutte cose che ci interessano molto, anche noi ci accodiamo alla vostra voglia di "capire e di discutere". Bene: bando alle approssimazioni e sotto a studiare, niente sentito dire, fuori i documenti e carte alla mano. Allora sì che saremo credibili!

La questione morale è il vostro punto fermo? Vogliamo sostenere anche noi questo punto, ma quando ci opponiamo al linciaggio del sindaco Perandini, non difendiamo il "Pera", difendiamo la democrazia, difendiamo la dialettica democratica, difendiamo la possibilità che siano espressi punti di vista plurali. Se questo non è chiaro allora dovremo segnare un altro passo indietro per la nostra comunità.

L'informazione si può fare in molti modi, incluso quello di raccogliere le esternazioni dei "trombati", come li chiamate voi, che vogliano togliersi qualche sassolino dalla scarpa e illustrare "le nefandezze, gli sprechi, le ombre dell'amministrazione". Però anche in questo caso non è tutto oro quello che luccica, e così nell'incontinenza rivendicativa degli epurati, si dimentica che anche loro facevano parte del meccanismo che ora combattono, anzi, a noi pare più che altro che combattano chi lo guida per sostituirlo. Escono fuori notizie e rivelazioni che si conoscevano da anni (anni!). Come per esempio il protocollo di intesa sullo sviluppo dell'aeroporto sottoscritto dal sindaco, e che da *colibrì* abbiamo commentato negativamente, in grande solitudine, in tempi non sospetti.

Più volte ripetete che il blog non è a servizio degli assessori “cacciati”, l’insistenza nel sottolineare indipendenza è giusta, ma sempre dal nostro modesto punto di vista, quello che si legge in molti casi non va in questa direzione. Il pericolo molto concreto è che la vostra giovanile, sacrosanta e benedetta voglia di cambiare sia utilizzata come una manna dal cielo da chi, e ce ne sono molti, cercherà in tutti i modi di conquistarsi una poltroncina nella bistrattata politica ciampinese. Allora potrebbe succedere che non volendo, voi, proprio voi, tiriate la volata a qualcuno. Già ne avvertiamo gli echi.

Queste e altre cose ci potremo raccontare in seguito, se vorrete.

Molti cordiali saluti,
la redazione di *colibrì*